

# VIAGGIO IN MACEDONIA DEL NORD E SALONICCO CON BIBLIA

7-15 settembre 2024

Guida culturale prof. Giorgio Ziffer

## Presentazione

Il viaggio di Biblia di quest'anno attraverserà prima la Macedonia del Nord, un paese slavo collocato nel cuore dei Balcani, la cui storia e cultura è stata (ed è) intimamente legata a quella dei paesi confinanti (Albania, Serbia, Bulgaria, Grecia); e quindi una piccola parte – che è poi la parte macedone – della stessa Grecia.

Il viaggio inizierà da Skopje, la capitale della Macedonia del Nord, che ha conosciuto una storia tanto affascinante quanto movimentata, risalente fino a un primo insediamento illirico. Dopo il periodo romano e bizantino, Skopje fu per pochi anni a cavallo fra X e XI secolo la capitale del Primo regno bulgaro e, dopo la parentesi bizantina, per volontà di Stefan Dušan nel 1346 divenne la capitale del Regno di Serbia. La conquista della città da parte dei Turchi ottomani nel 1392 segnò l'inizio di una nuova fase storica, che si sarebbe protratta fino all'inizio del XX secolo. Di questo passato la città, che fra l'altro ha dato i natali anche madre Teresa di Calcutta, e i suoi dintorni conservano ricche vestigia, fra le quali spiccano il Ponte di pietra, il Vecchio Bazar con la Moschea di Mustafà Pascià, e il Monastero di Marko. Il viaggio continuerà poi lungo le rive del Lago di Ocrida, il più antico lago d'Europa, famoso per la sua bellezza. A Ocrida i partecipanti al viaggio potranno ammirare varie chiese fra le più belle e più importanti dei Balcani, come p. es. le chiese di Santa Sofia, di San Clemente e di San Giovanni il Teologo, e poi il Monastero di San Naum; e seguendo a questo punto il percorso dell'antica Via Egnatia che, concepita come prolungamento della Via Appia, collegava Roma con Costantinopoli, da Ocrida i partecipanti raggiungeranno la città di Bitola, un insediamento urbano anch'esso dall'antico e glorioso passato.

La penultima tappa condurrà a Vergina, dove i partecipanti potranno visitare il sito archeologico con la tomba di Filippo II, padre di Alessandro Magno, e il Museo che custodisce un gran numero di reperti dissotterrati in anni recenti. Culmine del viaggio sarà Salonicco (anticamente Tessalonica), una città prima macedone, poi greca e romana, ricchissima di storia e di monumenti mirabili, fra cui la Chiesa di san Demetrio e la Rotonda di san Giorgio; una città anche indissolubilmente legata all'apostolo Paolo, di cui parlerà il prof. Enrico Norelli, che sarà fra i partecipanti al viaggio. La presenza ebraica a Salonicco è molto antica, rigogliosa fino al XX secolo (agli inizi del Novecento gli ebrei erano 80.000 ca su un totale di ca 173.000 abitanti). Durante la Shoah fu deportato e ucciso il 95% della comunità ebraica. Proprio di Salonicco erano originari Costantino-Cirillo e Metodio, i due fratelli 'apostoli degli Slavi', di cui le tappe precedenti del viaggio avranno permesso di scoprire, nel campo dell'architettura e dell'arte, alcuni dei frutti indiretti del loro impegno a favore dei popoli slavi. Durante i vari spostamenti, e qualche volta la sera, sarà dunque compito del prof. Giorgio Ziffer, filologo slavo, e in particolare studioso della letteratura cirillometodiana e della Slavia Cristiana, approfondire alcuni temi slavi, come p. es. i seguenti: le lingue e culture slave (con particolare riguardo alla diffusione della Bibbia nel mondo slavo); lo slavo ecclesiastico – breve profilo di una lingua biblica, letteraria e liturgica dal Medioevo ai giorni nostri; Clemente di Ocrida, gli alfabeti e la letteratura della Slavia Cristiana; i santi Costantino-Cirillo e Metodio.